



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

COMUNICATO STAMPA n. 0365

ufficio stampa@consiglio.regione.toscana.it

Ufficio Stampa

Garante Infanzia e Adolescenza Toscana: il Coronavirus con gli occhi dei bambini, dopo il docufilm ecco la pubblicazione **Il cielo in una casa**

Camilla Bianchi lancia la raccolta di scritti, disegni, immagini. Fino al 26 aprile alla casella di posta ilcieloinunacasa@crtoscana.it, bambine e bambini, ragazze e ragazzi possono inviare il loro personale materiale. “Ogni contributo avrà uno spazio dedicato. Il loro sentire e tradurre questo difficile momento servirà a ricucire il domani”

di Ufficio Stampa, 14 aprile 2020

Firenze – Una speciale pubblicazione per raccogliere la testimonianza di come bambine e bambini, ragazze e ragazzi vivono e interpretano questa difficile situazione di paura del contagio e della malattia, di privazione della libertà personale e di forte limitazione del confronto sociale. Dopo il docufilm, nell'ambito del progetto '**Il Coronavirus con gli occhi dei bambini**', lanciato appena qualche giorno fa dalla Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Toscana, **Camilla Bianchi** presenta la pubblicazione '**Il cielo in una casa**', una raccolta di scritti, disegni e immagini del “sentire e del tradurre” la vita al tempo del Covid-19.

“La testimonianza di bambine e bambini, ragazze e ragazzi servirà a ricucire il domani. Ognuna delle loro voci non può essere perduta ma raccolta in uno spazio dedicato a memoria di questo difficile momento. Ascoltare il loro sentire sarà occasione di crescita e di educazione per tutti e per la vita che verrà” spiega Bianchi.

Sul [sito ufficiale della Garante](#), benché ancora in costruzione, e sulle [pagine del Consiglio regionale della Toscana](#), sono pubblicati regolamento e liberatoria che i genitori dovranno compilare per la partecipazione dei propri figli. Ogni materiale dovrà essere inviato alla casella di posta appositamente dedicata ilcieloinunacasa@crtoscana.it **entro il 26 aprile prossimo**.

Il cielo in una casa segue e integra, nell'ambito del progetto già in evoluzione '[Il Coronavirus con gli occhi dei bambini](#)', il docufilm di videointerviste fatte direttamente dalla Garante che grazie alla collaborazione di un professionista dell'immagine e della regia daranno luogo ad un vero e proprio reportage.

Entrambe le iniziative hanno il fine comune di non disperdere la memoria di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, ma anzi di raccogliercela e di impararne a tradurla in un futuro che possa essere migliore. “Questa esperienza coinvolge drammaticamente tutti noi. Comprendere quanto profondamente possa aver toccato i nostri figli e lasciare traccia del loro sentire servirà a tutti noi per ricomporre insieme, con occhi nuovi, il domani che verrà”.